



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**LICEO SCIENTIFICO E DELLE SCIENZE UMANE STATALE**  
**Teresa Gullace Talotta**

**DOCUMENTO FINALE**  
**CLASSE V SEZ. Au**  
**Liceo delle Scienze umane**  
**A.S. 2023 - 2024**

Cod. Min. RMPS46000L - C.F. 97001530589 - E-mail: [rmps46000l@istruzione.it](mailto:rmps46000l@istruzione.it)  
00173 Roma - Piazza Cavalieri del Lavoro, 18 - Tel. (06) 121122650/1 - Fax (06) 72.22.722  
Sede Via Deportati del Quadraro 27 00175 Roma - Tel. 06.121122700  
Sito web [www.liceogullace.edu.it](http://www.liceogullace.edu.it)  
o web [www.liceogullace.edu.it](http://www.liceogullace.edu.it)

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5Au, corso scienze umane, è composta da 26 studenti, di cui 23 ragazze e 3 ragazzi.

Nel corso del triennio il gruppo degli studenti ha subito una modifica nel numero e nella composizione in quanto uno studente non ha effettuato l'iscrizione al quarto anno. Sono presenti undici studenti con BES, di cui nove con PDP e due con PEI.

Come per molte realtà scolastiche, i passati anni di pandemia sono risultati penalizzanti sia sul piano didattico che socio-relazionale, soprattutto per gli studenti più fragili.

Inoltre la classe non ha potuto beneficiare della continuità didattica nel corso del triennio in particolare in inglese, ma anche in matematica e fisica, storia e filosofia, scienze e in storia dell'arte.

Ciò ha comportato, da un lato, la difficoltà in una parte del gruppo classe a sviluppare un metodo di studio autonomo e, dall'altro, in alcune discipline la necessità di contrarre i programmi svolti e in qualche caso un ritardo nello svolgimento degli stessi che si è accumulato fino alla classe quinta.

Tutto ciò considerato, i diversi docenti susseguiti hanno cercato di modulare le proprie metodologie alle diverse possibilità e capacità dei discenti, nel costante tentativo di colmare eventuali lacune e differenze di preparazione, al fine di rendere il più possibile omogenei contenuti e competenze. Gli allievi sono stati progressivamente incentivati a rendere più solida e approfondita la preparazione; così come a riflettere sull'importanza del confronto e dell'autonomia nello studio anche attraverso le varie proposte educative e le strategie didattiche più differenziate.

Durante la pandemia è stato necessario adattare la didattica alle nuove modalità di svolgimento delle lezioni: per quanto riguarda il triennio l'anno scolastico 2021-22 (terzo anno) in presenza ma spesso con diversi studenti in dad per la quarantena.

È stato quindi necessario pianificare ed effettuare verifiche scritte e/o orali che tenessero conto maggiormente di competenze trasversali.

La frequenza degli studenti è stata generalmente regolare, tranne in qualche caso.

Dal punto di vista del comportamento, tranne qualche eccezione, gli studenti si sono mantenuti nel complesso educati e responsabili, a scuola e durante le uscite didattiche.

Da un punto di vista didattico, nonostante le criticità prima rimarcate, una parte della classe ha dato prova di buona volontà, serietà e interesse ed impegno, evidenziando per tutto il triennio un atteggiamento responsabile e in alcuni casi partecipativo; un altro gruppo della classe non ha sempre mostrato di sapersi applicare con costanza, o di approfondire autonomamente i contenuti proposti.

Pertanto, la situazione della classe si presenta diversificata: un gruppo di allievi motivati e dotati di buona capacità di concentrazione, puntuali nelle consegne, si è dedicato allo studio in modo abbastanza accurato e approfondito, conseguendo quindi un rendimento buono o ottimo in quasi tutte le materie. Vi è poi un gruppo di studenti che, benché con impegno saltuario, se sollecitato ha raggiunto comunque risultati ampiamente sufficienti. Infine, alcuni alunni più fragili hanno palesato ancora alcune incertezze o difficoltà nel metodo di studio, mostrando carenze in merito all'organizzazione autonoma, sistematica ed efficace del proprio lavoro. Per questi ultimi, i risultati nell'insieme sono apparsi talora disomogenei.

Per un'analisi dettagliata dei programmi di ciascuna disciplina si rimanda agli allegati al documento.

La documentazione riguardante i BES è depositata agli atti.

## **Continuità didattica**

### **Componente docente nel corso del triennio**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>2021/2022</b>	<b>2022/2023</b>	<b>2023/2024</b>
<b>Italiano e Latino</b>	Pelliccia	Pelliccia	Pelliccia
<b>Filosofia e Storia</b>	Capasso	Capasso	Allegra
<b>Scienze umane</b>	Abbate	Micheletta	Abbate
<b>Matematica e Fisica</b>	D'Alessio	Romano	Romano
<b>Lingua inglese</b>	De Lisi	Cervelloni	Cervelloni
<b>Storia dell'arte</b>	Savinelli	Anna Fulvia Pellegrino	Vazzana
<b>Scienze Nat/Chim/Geo</b>	Prestininzi	Toccoli	Toccoli
<b>Religione</b>	Felici	Felici	Felici

<b>Scienze motorie</b>	Petrini	Petrini	Bellofiore
<b>Sostegno</b>	Santonocito	Santonocito	Santonocito
<b>Sostegno</b>	Rizza	Ciofo	Ciofo
<b>Sostegno</b>			Amirante

**Docente coordinatore del triennio: Carla Pelliccia**

### STORIA E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	<b>Terza Au a.s. 2021-2022</b>	<b>Quarta Au a.s. 2022-2023</b>	<b>Quinta Bu a.s. 2023-2024</b>
<b>N. studenti</b>	27	26	26
<b>Nuovi inserimenti</b>	0	0	0
<b>Non iscritto</b>	0	1	0

#### **Obiettivi educativi e formativi**

L'obiettivo primario del C.d.c. è stato quello di far sviluppare in ogni studente la propria personalità, in funzione delle attitudini e degli interessi culturali propri; di favorire l'organizzazione e il rispetto degli impegni scolastici; di ottimizzare la capacità di relazione con gli altri compagni e con gli insegnanti nel lavoro scolastico.

In particolare, il Consiglio di classe ha insistito sui seguenti obiettivi educativi e formativi:

- educare all'accettazione di un sistema di regole;
- educare ad un comportamento corretto verso le persone e le cose;
- educare al rispetto e al confronto reciproci;
- potenziare il rendimento scolastico senza antagonismi e/o protagonismi;
- educare all'autostima;
- sviluppare l'attenzione nei riguardi dell'altro;
- ottimizzare la capacità di comunicazione;
- sviluppare la capacità di usare i vari materiali didattici;
- sviluppare tutte le possibili modalità atte all'acquisizione e alla rielaborazione dei contenuti propri.

## Obiettivi didattici

Per quanto attiene in generale agli obiettivi didattici il C.d.C. ha operato affinché gli studenti perseguissero i seguenti obiettivi:

### Conoscenze

Saper riconoscere:

- ▶ i contenuti disciplinari individuandone i nuclei fondamentali
- ▶ le caratteristiche specifiche dei diversi tipi di testo
- ▶ i linguaggi specifici, sfruttandone le possibilità logiche
- ▶ i rapporti fra le diverse discipline

### Competenze

Sapere:

- ▶ esprimersi correttamente in lingua italiana
- ▶ usare i linguaggi specifici delle discipline
- ▶ usare i modelli logico-matematici
- ▶ argomentare in modo autonomo e fondato, con chiarezza e proprietà lessicali

### Capacità:

- ▶ linguistico-espressive generali
- ▶ logico-deduttive e logico-induttive
- ▶ astrattive, elaborative e creative
- ▶ di autovalutazione
- ▶ di flessibilità nell'affrontare cambiamenti
- ▶ di utilizzazione ed integrazione delle conoscenze tra discipline diverse

## Metodologie e strumenti

Discipline	Lezione frontale e/o partecipata	Sussidi didattici e fotocopie	Laboratori e/o lezioni Multimediali / DAD per la classe terza
Italiano e latino	X	X	X
Storia e filosofia	X	X	X
Lingua e cultura inglese	X	X	X
Matematica e Fisica	X	X	X

<b>Scienze naturali</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Scienze motorie</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Religione</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

Con riferimento alle metodologie e agli strumenti cui si è ricorsi nello svolgimento delle lezioni si rimanda alla tabella di seguito riportata:

### **Strumenti di valutazione didattica**

I risultati raggiunti nelle singole discipline sono stati valutati secondo le tradizionali verifiche scritte e test e/o interrogazioni orali, o colloqui, di carattere formativo o sommativo, talora anche ricorrendo a relazioni individuali e, per alcune discipline, a prove strutturate e semistrutturate, secondo le indicazioni presenti nel PTOF.

Oltre alle tradizionali modalità di verifica sono stati anche valutati elaborati multimediali prodotti dagli studenti in cui gli alunni potessero esprimere i contenuti in modo originale (in particolare, ma non solo, durante i periodi di didattica a distanza).

Sono state effettuate prove di simulazione degli Esami di stato: il 6 maggio per la prova di italiano, il 9 maggio per quella di scienze umane.

La classe nel corso dell'ultimo anno ha effettuato le prove INVALSI. Il C.d.c. ha sempre considerato nella valutazione complessiva i livelli di partenza dello studente, la partecipazione alla vita scolastica, oltre l'impegno mostrato nella volontà di voler superare le proprie difficoltà o nel voler migliorare la propria preparazione.

### **Interventi di recupero**

Oltre agli interventi previsti dall'Istituto limitatamente ad alcune discipline, ogni docente ha sollecitato gli studenti allo studio individuale e ricorrendo, nelle proprie lezioni, a strategie volte a facilitare il recupero delle carenze emerse nel corso dell'anno scolastico.

### **Attività curriculari**

#### **Terzo anno**

-

#### **Quarto anno**

- Visita guidata al Colosseo, Fori imperiali, Musei capitolini
- Visione del film "Dante"
- Visione del film "Close"

## Quinto anno

- Visione del film "Oppenheimer"
- Visione del film "Io capitano"
- Incontro Stop alla violenza a danno degli operatori della salute"
- Mostra "Van Gogh Experience"
- Visione film "C'è ancora domani"
- Mostra "Favoloso calvino"

### Attività extracurricolari

- Percorsi PCTO (cfr. *Infra*).

### PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dal terzo anno è stato introdotto, secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento obbligatorio di Educazione civica, che ruota attorno a tre assi principali, trasversali al curriculum scolastico:

- Costituzione e Cittadinanza
- Sviluppo Sostenibile
- Cittadinanza Digitale

L'insegnamento di Educazione Civica è stato curato da tutti i docenti della classe.

I singoli contenuti sono riportati all'interno delle programmazioni disciplinari allegate.

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Nei diversi percorsi attuati gli studenti hanno acquisito una serie di competenze legate sia al profilo di indirizzo sia trasversali (soft skills).

Di seguito sono elencati i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento realizzati talora dall'intero gruppo classe o da singoli studenti.

PERCORSO PCTO	Descrizione sintetica
La ricerca sociale tra comunicazione e big data	Link Campus University
Social Reporter Noi siamo il futuro	NOI SIAMO IL FUTURO SRL

<b>Nozioni di primo soccorso</b>	Formazione degli studenti in ambito lavorativo e nel quotidiano articolata in: - parte teorica con nozioni di primo soccorso (v. sito scuola programma) dai docenti di Scienze Motorie con verifica finale,
<b>Tirocinio Scuola Primaria</b>	Attività di Tirocinio formativo presso le Scuole Primarie coinvolte, per l'acquisizione di conoscenze relative alla prassi educativa, propedeutiche per una futura formazione professionale nel settore delle scienze della formazione primaria.
<b>A.S.D. ANTHEA</b>	Attività sportiva

### **Progetti sportivi**

La classe nell'arco del Triennio, nei periodi di frequenza in presenza, ha partecipato a tutte le iniziative sportive promosse a livello di Istituto: tornei interclasse, campionati studenteschi di Pallavolo e di Tennis da tavolo.

### **Allegati**

Programmi disciplinari

Simulazioni prove scritte esame di stato

Griglie di valutazione prove scritte esame di stato

I docenti del consiglio di classe

ABBATE ELVIRA	SCIENZE UMANE
ALLEGRA DANILA	STORIA E FILOSOFIA
AMIRANTE MANUELA	SOSTEGNO
BELLOFIORE SIMONE	SCIENZE MOTORIE
CERVELLONI CLAUDIA	INGLESE
CIOFO MASSIMO	SOSTEGNO
FELICI ELEONORA	RELIGIONE
PELLICCIA CARLA	ITALIANO E LATINO
ROMANI MARCO	MATEMATICA E FISICA
SANTONOCITO ROSALBA	SOSTEGNO
TOCCOLI SIMONA	SCIENZE NATURALI
VAZZANA FEDERICA	STORIA DELL'ARTE

Il Consiglio di classe approva il presente documento online all'unanimità.

Roma, 15 maggio 2024

Il coordinatore  
Prof. ssa Carla Pelliccia

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Alessandra Silvestri

**PROGRAMMI SVOLTI**

## Programma di latino

**Docente:** Carla Pelliccia

**Testo in adozione:** Giovanna Garbarino, Lucia Pasquariello, *Vivamus* vol. unico, **Paravia**

### L'età di Augusto

Orazio

La vita;

Il genere della satira; le satire di Orazio

Epodi

I caratteri e i contenuti delle odi di Orazio.

**Testi:**

*Sat. 2.6.77 ff. (Il topo di campagna e il topo di città)*

*Odi 1, 11, 8, Carpe diem*

**Ovidio**

La vita

*Amores, Ars amatoria*

*Metamorfosi*

**Testi:**

*Apollo e Dafne, Eco e Narciso.*

### L'età giulio-claudia

I principes della dinastia giulio-claudia

La vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia

Le tendenze stilistiche

- **Poesia e prosa nella prima età imperiale**

Il genere della favola

Le favole di: Fedro

- **Seneca**

La vita

*I Dialōgi*

I trattati

Le *Epistulae ad Lucilium*  
Lo stile della prosa senecana

Le tragedie  
*L'Apokolokyntosis*

**Testi:** La galleria degli occupati (*De brevitae vitae*, 12, 1-3; 13, 1-3), Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium*, 1)

**- Petronio**

La questione dell'autore del *Satyricon*  
Il contenuto dell'opera  
Il genere: il romanzo  
Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

**- Dall'età dei Flavi al principato di Adriano**

Da Vespasiano ad Adriano  
La vita culturale

**- Quintiliano**

La vita e la cronologia dell'opera  
Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*  
La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano  
L'eredità di Quintiliano

**Testi:** Vantaggi e svantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I,2,1-2; 4-8, 18-22), Il maestro ideale (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8)

**Tacito**

La vita e la carriera politica  
*L'Agricola*, *La Germania*  
Il *Dialogus de oratoribus*

**Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio**

Le opere storiche: *Historiae e Annales*  
La lingua e lo stile  
L'eredità di Tacito

**Testi:**“Il discorso di Calcago” (*Agricola* 30-31,3), “Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani” (*Germania*, 4)

## **Programma di italiano**

**Docente:** Carla Pelliccia

**Libri di testo:** Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile – Una grande esperienza di sé - Paravia;

Dante Alighieri; *Commedia*; Le Monnier Scuola.

### **L'età napoleonica**

Il contesto storico: strutture politiche, sociali ed economiche

Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia

### **UGO FOSCOLO**

Vita, la cultura e le idee;

Le Ultime lettere di Jacopo Ortis: il modello del Werther, la delusione storica, l'Ortis e il romanzo moderno.

Lettura e analisi dei seguenti brani: - Il sacrificio della patria nostra è consumato, Lettera dell'11 ottobre 1797; - Il colloquio con Parini: la delusione storica, Lettera del 4 dicembre 1797

Le Odi e i Sonetti

Lettura e analisi dei seguenti testi: - Alla sera - In morte del fratello Giovanni - A Zacinto

Dei Sepolcri: sintesi del contenuto del carne

### **L'età del Romanticismo**

Il contesto storico e culturale

Il Romanticismo in Europa e in Italia

La polemica classici-romantici: - lettura e analisi di alcuni passi tratti dall'articolo di Madame de Staël “*Sulla memoria e l'utilità delle traduzioni*” (Biblioteca italiana, primo numero, gennaio 1816);

### **ALESSANDRO MANZONI**

La vita, la poetica, le opere;

- lettura e analisi del passo *L'utile, il vero, l'interessante* tratto dalla Lettera sul Romanticismo a Cesare d'Azeglio; *Storia e invenzione poetica* dalla Lettre a M. Chauvet

La lirica patriottica e civile:

- lettura e analisi dell'ode *Il cinque maggio*

Le tragedie: la novità della tragedia manzoniana; Prefazione al *Conte di Carmagnola*

I *Promessi sposi*, la scelta del romanzo storico, le diverse redazioni, la lingua, l'espedito del manoscritto seicentesco, tempi, luoghi e paesaggio, il sistema dei personaggi, la scelta degli umili, la riflessione sul potere, la giustizia umana e divina.

### **GIACOMO LEOPARDI:**

Vita e poetica. La teoria del piacere; la teoria del suono; il vago; l'indefinito; le rimembranze della fanciullezza. ( dallo ZIBALDONE). Il pessimismo storico e cosmico.

CANTI: *L'Infinito*; *A Silvia*;

OPERETTE MORALI: *Dialogo della Natura e di un Islandese.*;

### **L'età postunitaria**

**Il Naturalismo francese:** fondamenti teorici, la poetica di Emile Zola

### **Il Verismo italiano:**

**GIOVANNI VERGA:** il pensiero e la poetica. I rapporti con il Naturalismo. La rivoluzione tematica e stilistica di Verga ;

- Lettura dei seguenti testi: Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*

- **Il ciclo dei vinti:** MALAVOGLIA: prefazione.

### **IL DECADENTISMO**

- L'origine del termine; la visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze; gli strumenti irrazionali del conoscere; la poetica del decadentismo: l'oscurità del linguaggio, le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia; i temi e i miti della letteratura decadente: decadenza, lussuria, malattia, morte; vitalismo e superomismo.

**GABRIELE D'ANNUNZIO:** la vita, le imprese, la poetica; le *Laudi*, *Alcyone*: le strutture, i contenuti, la forma, il significato dell'opera.

Lettura dei seguenti testi: *Il Piacere*: libro 1, cap.II; da *Alcyone*: "*La pioggia nel pineto*"

### **Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio**

**GIOVANNI PASCOLI:** la vita , la poetica, il nido, il culto dei morti.

Lettura dei seguenti testi: *Il fanciullino*

da *Myrica*: *X agosto.*, *Temporale*

**LUIGI PIRANDELLO:** la vita, la poetica, l'impegno teatrale. Il relativismo conoscitivo e il vitalismo. Il concetto di trappola e di maschera.

Lettura dei seguenti testi: **Saggio:** *L'UMORISMO*; **Novella** “ Il treno ha fischiato

### **Divina Commedia**

**Paradiso** - Introduzione al Paradiso - Canto I - Canto III - Canto VI - - Canto XI - Canto XII (riassunto).

### **Tipologie testuali trattate:**

- Analisi del testo
- Testo argomentativo
- Testo espositivo

## **Programma di Storia**

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5° A U

Disciplina: Storia

Docente: Danila Allegra

Libri di testo: Fossati, Luppi, Zanette, “Concetti e Connessioni”, Pearson

### Trimestre

- Caratteristiche generali della Restaurazione e del Risorgimento
- L'Europa alla fine dell'Ottocento
- La Rivoluzione industriale

### Pentamestre

- La Belle Epoque
- L'Italia giolittiana: modernizzazione e riformismo; le riforme di Giolitti; il mondo cattolico; il nazionalismo e la crisi del sistema politico giolittiano.
- La prima guerra mondiale: la guerra anno per anno; Le cause della guerra; la corsa agli armamenti; guerra e opinione pubblica; mobilitazione; Il primo anno di guerra e l'intervento italiano; neutralisti e interventisti; la guerra di logoramento; il fronte italiano; la guerra sottomarina; l'intervento degli Stati Uniti; Il crollo degli Imperi centrali, l'uscita dalla guerra della Russia; ultimo anno di guerra e trattati di pace.
- Rivoluzioni russe: La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo; il governo provvisorio; l'instaurazione dei soviet; La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere; Lenin e le Tesi di aprile;

- La guerra civile e il comunismo di guerra; la dittatura del Partito comunista; L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin, il processo di stalinizzazione.
- Il dopoguerra: Il quadro geopolitico: la nuova Europa; i quattordici punti per la pace; la Società delle Nazioni; il problema della Germania e l'eredità dei trattati.
- L'avvento del Fascismo; Il 1919 e la nascita dei Fasci di combattimento;
- Il crollo dello stato liberale; lo squadristico; le elezioni del 1921; la nascita del Partito fascista e del Partito comunista; la marcia su Roma; l'assassinio di Giacomo Matteotti e la secessione dell'Aventino; la persecuzione degli oppositori e l'instaurazione della dittatura.
- L'età dei totalitarismi: stalinismo, fascismo e nazismo: caratteristiche principali a confronto.
- Gli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale: Crollo della borsa di Wall Street e il New Deal, diffusione dell'“american way of life”.
- La seconda guerra mondiale: guerra anno per anno, eventi principali; cause e conseguenze; la caduta di Mussolini e di Hitler.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Visione del film “C'è ancora domani”: dibattito, analisi e produzione di lavori secondo vari canali espressivi. Dal diritto al voto, alle varie battaglie che si sono susseguite nella storia.

### **Programma di Filosofia**

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5° AU

Disciplina: Filosofia

Docente: Danila Allegra

Libri di testo: Abbagnano – Fornero, Con-filosofare, Paravia

Trimestre

- Blaise Pascal: il problema della condizione umana e dell'esistenza di Dio, la scommessa su Dio, lo spirito di finezza e lo spirito di geometria, il divertissement.
- Leibniz: la concezione dell'universo e la monadologia, il rapporto tra le monadi e l'armonia prestabilita, la concezione di Dio e i problemi della Teodicea, le verità di fatto e le verità di ragione.
- Kant: Analisi della Critica della ragion pura: L'Estetica e la logica trascendentale, le Categorie, i tipi di giudizio. Analisi della Critica della Ragion pratica: I principi

pratici: le massime e gli imperativi, i postulati, la concezione della morale. Analisi della Critica del giudizio: i tipi di giudizio, l'Estetica e la concezione teleologica, il sublime.

#### Pentamestre

- Hegel: cenni sulla dialettica e l'Idealismo, differenze con Marx.
- Marx: La critica a Hegel, Il progresso come sviluppo dialettico delle condizioni materiali di esistenza, Critica al concetto di "ideologia", Il concetto di alienazione, Il Capitale e il Manifesto del partito comunista: concetti generali dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato, il materialismo storico e dialettico, il plus valore.
- Schopenhauer: La reazione al sistema e il superamento della ragione sistematica; Analisi di temi e concetti fondamentali de Il mondo come volontà e rappresentazione, Genesi della teoria della rappresentazione e debito nei confronti della filosofia kantiana, Il mondo come volontà: la concezione tragica della storia, Il valore catartico dell'arte, l'etica della compassione e la noluntas, le cinque vie ascensionali.
- Kierkegaard: La reazione al sistema e il superamento della ragione sistematica, Aut aut e gli stadi dell'esistenza, Dall'angoscia e dalla disperazione alla fede, la religione come scheggia nelle carni.
- Caratteristiche generali dell'Esistenzialismo.
- Nietzsche[1]: La concezione dionisiaca e tragica del mondo, Nietzsche e Schopenhauer: "pessimismo della forza" e "pessimismo della debolezza", la morte di Dio e l'oltre-uomo, Crisi della morale e della religione: trans-valutazione dei valori e ritorno alla terra, Nichilismo attivo e superamento della metafisica, Morte di Dio e filosofo-profeta Zarathustra, il Superomismo, differenze con D'Annunzio.

---

[1] Il programma verrà completato entro la fine del mese di maggio

### **Programma di storia dell'arte**

Anno Scolastico **2023/2024**

Classe: **5Au**

Prof.ssa **FEDERICA VAZZANA**

Libro di testo: Atlas, G. Dorfles, M. Ragazzi, Capire l'arte vol.2-3

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Trimestre (prof.ssa V. Zummo)

Ripasso e approfondimento dell'arte del Quattrocento e del Cinquecento

Pentamestre

### **Unità 1. L'OTTOCENTO**

#### **Neoclassicismo**

Caratteri storico-artistici

- Dall'Illuminismo alla Rivoluzione Francese, l'Impero Napoleonico
- Stili a confronto: la forza e la grazia. Dal Barocco al Neoclassicismo
- Johann Joachim Winckelmann e i *Pensieri sull'imitazione*
- Il classicismo e il concetto di Bello Ideale
- Il Prix de Rome nella formazione degli artisti francesi, le influenze dei grandi maestri del Cinquecento e del Barocco.

*Antonio Canova: Amore e Psiche*

*Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat*

*Jean-Auguste Dominique Ingres: La bagnante di Valpinçon; Napoleone I sul trono imperiale*

#### **Romanticismo**

Caratteri storico-artistici

- La Restaurazione, la Prima Rivoluzione Industriale, i moti rivoluzionari europei
- Il concetto di Sublime e la pittura di paesaggio
- Il sentimento patriottico

*Romanticismo tedesco. Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Le scogliere di gesso a Rügen; Il mare di ghiaccio (Naufragio della Speranza)*

*Romanticismo inglese. William Turner: Bufera di neve. Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth; Pioggia, vapore, velocità.*

*Romanticismo francese. Théodore Géricault: La zattera della Medusa; Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo*

*Romanticismo in Italia. Francesco Hayez: La Meditazione*

#### **Realismo**

Caratteri storico-artistici

- La Realtà e il lavoro: lo sviluppo del Positivismo, il Naturalismo francese, l'attenzione ai temi sociali
- La poetica del vero: scelta e rappresentazione di nuovi soggetti
- La Scuola di Barbizon: la foresta di Fontainebleau, la pittura *en plein air*

#### *Il Realismo Francese*

*Jean-Francois Millet*: Il Seminatore; L'Angelus; Le spigolatrici

*Gustave Courbet*: Le vagliatrici di grano; I paesaggi di mare - L'Onda; Mare calmo; La Falesia di Étretat dopo il temporale

#### *L'esperienza italiana tra Risorgimento e Realismo: I Macchiaioli*

*Giovanni Fattori*: La pittura militare e la pittura di paesaggio. Soldati francesi del '59; In vedetta; La rotonda dei bagni Palmieri; Libeccciata

#### *Approfondimento:*

La nascita della fotografia; l'influenza sulla pittura di metà Ottocento.

*Nicéphore Niépce*: Veduta della finestra a Le Gras

*Louis Daguerre*: Boulevard du Temple; Coquillages; Atelier dell'artista

*Goustaue Le Gray*: La grande onda; Foret de Fontainebleau; Ritratto di Giuseppe Garibaldi

### **Impressionismo**

Caratteri storico-artistici

- Parigi tra il Secondo Impero e la Terza Repubblica: la città moderna, i boulevard, la società borghese, i Cafè
- I Salon parigini, il Salon des Refusés del 1863
- Lo sviluppo dell'Impressionismo e le otto mostre impressioniste
- La tecnica impressionista e la pittura *en plein air*
- Il giapponismo: le xilografie dell'Ukiyo-e
- La teoria del colore di Michel Eugène Chevreul: il cerchio cromatico e il contrasto simultaneo

*Edouard Manet*: Le déjeuner sur l'herbe; Olympia

#### *Il gruppo degli Impressionisti:*

*Claude Monet*: Impression, soleil levant; le serie della cattedrale di Rouen, i covoni, le ninfee.

## Unità 2. TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Caratteri storico-artistici

- Fin du siècle: inquietudini e contraddizioni della Belle Époque
- Il Simbolismo francese, il Manifesto del Simbolismo di Jean Moréas del 1886
- La ricerca di nuovi canoni in pittura e architettura: le tendenze post-impressioniste, le Secessioni, l'Art Nouveau

### Post-Impressionismo

*Pointillisme, Georges Seurat*: Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte

*Paul Cézanne*: La serie sulla Montagna di Sainte-Victoire

*Vincent van Gogh*: I mangiatori di patate e la fase realista; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; la serie dei Girasoli. [\*]

[\*] Parte di programma da completare dopo il 15 Maggio 2024

## EDUCAZIONE CIVICA

Il diritto alla Bellezza: il Paesaggio come storia e natura.

- La tutela: La Convenzione Europea del paesaggio, il Codice dei beni culturali e del paesaggio
- I paesaggi dell'arte: riflessioni sulla pittura di paesaggio tra XIX e XX sec.

## Programma di Scienze Motorie

Anno scolastico: 2023/2024

Classe: 5° A U

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Bellofiore Simone

Libri di testo non utilizzato, materiale di studio fornito dal docente

Trimestre

- Alimentazione, principi base, macronutrienti e metabolismo energetico
- Effetti della sedentarietà sulla salute (NIT)/ipomobilità

Pentamestre

- Gli sport open skill praticati a scuola (tennis tavolo, pallavolo, approfondimenti personali su sport praticati dai singoli)
- Sostenibilità ambientale in ambito alimentare (ED. Civica)
- Esercizi base di condizionamento muscolare e mobilità articolare a corpo libero (solo parte pratica)
- Le emozioni nello sport
- Lo sport nel primo novecento tra fascismo e comunismo
- Fondamenti di Primo Soccorso

## **Programma di Scienze Naturali**

V Au

A.S. 23-24

Prof.ssa Simona Toccoli

Libri di testo: Klein – Il racconto delle scienze naturali - Zanichelli

Palmieri, Parotto - #Terra - Zanichelli

### **Scienze della Terra**

#### **La tettonica delle placche**

La struttura della Terra. Il flusso di calore. Il paleomagnetismo. Le strutture della crosta oceanica. L'espansione e la subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche. I margini divergenti. I margini convergenti. I margini trasformati. Il ciclo di Wilson. Le correnti convettive

#### **La storia della Terra**

Il passato della Terra. I fossili. Il processo di fossilizzazione. Il Precambriano. La comparsa della vita. Il Paleozoico. Il Mesozoico. Il Cenozoico. Il Quaternario.

#### **Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici**

La Terra come sistema integrato. L'atmosfera e l'idrosfera. La temperatura dell'atmosfera e i gas serra. Fenomeni naturali e variazioni della temperatura atmosferica. Moti millenari della Terra e variazioni climatiche. I processi di retroazione. Gli esseri umani modificano il clima. L'andamento attuale della temperatura dell'atmosfera terrestre. La riduzione dei ghiacci. Tropicalizzazione del clima e uragani.

### **Educazione Civica**

Agenda 2030 – Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico

### **Approfondimento**

Lettura e commento del racconto “Carbonio” di Primo Levi

## **Chimica organica**

### **Basi di chimica organica**

Le caratteristiche delle molecole organiche. Le basi della nomenclatura. Le formule in chimica organica. Le varietà dei composti organici. L'isomeria. La classificazione degli idrocarburi. Alcani e cicloalcani. Alcheni e cicloalcheni. Alchini. Idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali. Gli alogenoderivati. Alcoli e fenoli. L'ossigeno etero. Il gruppo carbonile. Il gruppo carbossile. Il gruppo estereo. Il gruppo amminico. Il gruppo ammidico. Il gruppo fosfato. Le reazioni dei composti organici. I polimeri

## **Biochimica**

### **Le biomolecole**

Le molecole della vita. I carboidrati. I lipidi. Le proteine. Gli acidi nucleici.  
Il metabolismo cellulare

### **Energia per le reazioni metaboliche.**

La velocità nei processi biologici: gli enzimi. Il metabolismo del glucosio.  
Fermentazioni. La respirazione cellulare.

### **La biologia molecolare e le biotecnologie**

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà. La replicazione del DNA. La sintesi delle proteine. La regolazione dell'espressione genica La variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti; i telomeri; le mutazioni genetiche.

*(da svolgere nella seconda metà del mese di maggio)*

*Le biotecnologie: biotecnologie tradizionali e moderne; gli enzimi di restrizione; la tecnologia del DNA ricombinante; la PCR o reazione a catena della polimerasi; le cellule staminali pluripotenti indotte; la produzione di OGM. Alcune applicazioni delle biotecnologie.*

### **Educazione Civica**

● *Agenda 2030 – Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili: biotecnologie bianche, verdi, rosse e grigie.*

### **Approfondimenti**

- L'importanza strategica degli idrocarburi
- L'utilizzo dei gas asfissianti nella Grande Guerra

**Disciplina: IRC**

**Docente: Eleonora Felici**

## Il Novecento e la religione

Quiz sul Novecento

I caratteri dell'epoca post-moderna

Il rapporto tra cultura e religione: dalla secolarizzazione alle nuove forme religiose.

Collegamenti tra IRC e altre discipline su fatti e testi del Novecento

## Il senso cristiano della vita

Il volto di Dio: tre parole per definirlo

Al cuore della morale cristiana: analisi dei 10 comandamenti

## La Chiesa nel Novecento

I Patti lateranensi: dalla Questione Romana all'Accordo di revisione

Carlo Collodi e *Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*: "fare gli italiani" con le categorie cristiane

Il Concilio Vaticano II

## Un occhio al mondo del lavoro

Il mondo del lavoro: come è come dovrebbe essere

Il giusto lavoro: dalla Rerum Novarum alla Costituzione della Repubblica italiana

EDUCAZIONE CIVICA

## Caivano: dalla cronaca al decreto

La situazione di Caivano: analisi dei fatti di cronaca accaduti la scorsa estate a partire dalla lettura dei quotidiani

Esame e commento del D.L. 15 settembre 2023 n. 123 recante *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile*

## **PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE**

**Docente: prof.ssa Elvira Abbate**

**Testi in adozione:**

Avalle, Maranzana      *Educazione al futuro, (La pedagogia dal Novecento e del Duemila)*,  
ed. Paravia

Clemente, Danieli      *Lo sguardo da lontano e da vicino, (Corso integrato di Antropologia e  
Sociologia per il quinto anno)*, ed. Paravia

### **ARGOMENTI SVOLTI**

#### **PEDAGOGIA E PSICOLOGIA**

##### **Unità 1: Le scuole nuove in Europa**

- Baden Powell: all'origine del movimento scout
- Le sorelle Agazzi e la scuola materna
- Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

##### **Unità 2: Dewey e l'attivismo statunitense**

- Dewey e la sperimentazione educativa
- Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

##### **Unità 3: L'attivismo scientifico europeo**

- Decroly e la "Scuola dell'Ermitage"
- Montessori e le "Case dei bambini"
- Claparède e l'"Istituto Jean-Jacques Rousseau"
- Binet e l'ortopedia mentale

##### **Unità 4: Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa**

- Cousinet: il metodo della cooperazione
- Freinet: Socialismo e pedagogia
- Neill: l'attivismo scozzese

### **Unità 5: Le teorie dell'attivismo in Europa**

- Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
- Makarenko e il "collettivo"
- Il pensiero pedagogico di Gramsci
- Gentile e l'attivismo idealistico
- Lombardo-Radice e la "didattica attiva"

### **Unità 6: La psicopedagogia europea**

- Freud e la psicoanalisi
- Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- Erikson e lo sviluppo psico-sociale
- Bettelheim, psicoanalisi e educazione
- La Gestalt: Kohler e l'*insight*; Wertheimer e il pensiero produttivo
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij e la psicologia "storico-culturale" in Russia

### **Unità 7: La psicopedagogia statunitense**

- Watson: il potere dell'educazione
- Skinner: il condizionamento operante
- Bruner: uno studioso dei processi cognitivi
- Gardner e un'educazione per il futuro

### **Unità 8: Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento**

- Rogers e la pedagogia non direttiva
- Freire e la pedagogia degli oppressi

- Illich e l'educazione oltre la scuola
- Papert, l'educazione tecnologica
- Don Milani e l'educazione del popolo

#### **Unità 9: La pedagogia come scienza**

- L'epistemologia della complessità
- Morin e la teoria della complessità

#### **Unità 10: La ricerca in Pedagogia**

- I principali metodi della ricerca educativa
- Le tassonomie di Bloom e di Gagné

#### **Unità 11: I contesti formali e non formali dell'educazione**

- I caratteri dell'istituzione scolastica
- Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale
- L'educazione Permanente
- Il compito educativo del territorio
- La pedagogia del tempo libero

### **ANTROPOLOGIA E SOCIOLOGIA**

#### **Unità 3: La ricerca in antropologia**

- Le caratteristiche della ricerca antropologica
- Le fasi della ricerca antropologica
- La ricerca antropologica contemporanea

#### **Unità 4: Norme, Istituzioni, Devianza e controllo**

- Le regole invisibili della vita quotidiana
- Le istituzioni
- La devianza

- Il controllo sociale e le sue forme

### **Unità 5: Stratificazione e disuguaglianze nella società**

- Una definizione di “stratificazione sociale”
- Le teorie sulla stratificazione sociale
- La stratificazione sociale in epoca contemporanea
- La povertà

### **Unità 6: Industria culturale e comunicazione di massa**

- L'industria culturale
- Cultura e società di massa
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa
- La cultura digitale

### **Unità 9: La società globale**

- La globalizzazione
- Forme e dimensioni della globalizzazione
- Riflessioni e prospettive attuali

## **ED. CIVICA**

- Migrazioni e Multiculturalismo
- La cittadinanza nell'era digitale
- Salute e benessere
- L'educazione dei cittadini del futuro
- I diritti umani
- La partecipazione politica e il Welfare State

## **Programma di Lingua e Civiltà Inglese**

**Docente:** Claudia Cervelloni

**Anno Scolastico:** 2023-2024

**Classe:** Classe 5 Au

**Libro di Testo:** Literary Journey – Concise- From The Origins to The Present- A. Cattaneo

- **Definition of:** plot, character, setting, novel, short story, narrator, point of view, poetry, rhyme, internal rhyme, simile, metaphor.

### **-The Romantic Age**

**Keynotes** about American, French and Industrial Revolutions

Consequences of Industrial Revolution;

The Romantic Revolution in culture and the arts

Romantic Poetry

Romantic Fiction: The Gothic Novel, The Novel of Manners, The Novel of Purpose, The Historical Novel.

### **-William Wordsworth**

I Wandered Lonely as a Cloud

### **-Percy Bysshe Shelley**

Ode to the West Wind

### **-Jane Austen**

From Pride and Prejudice- “Hunting for a husband”

### **-The Victorian Age**

Historical and Social Background

Early Victorian Age: A Changing Society

The Age of Optimism and Contrast

Victorian Compromise

**-Literary Background**

**- Charles Dickens**

From Oliver Twist: "Oliver asks for More"

**-Oscar Wilde**

From The Picture of Dorian Gray: "Dorian Kills the Portrait and Himself"

**-The Modern Age**

Britain at the Turn of the Century

The Suffragettes

**Literary Background**

The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism

\*The Stream of Consciousness

\*Direct Interior Monologue and Indirect Interior Monologue

**\*-James Joyce**

\*From Ulysses: Yes I said Yes I will Yes

**\*Gli argomenti saranno svolti dopo il 15 maggio**

**Programma di Matematica**

Ripasso di funzione:

1. Ripasso funzione
2. proprietà delle funzioni
3. definizione di funzione inversa

Studio di funzione:

1. dominio di una funzione razionale e irrazionale
2. segno di una funzione razionale e irrazionale

Limiti:

1. Definizione di intorno: finito, infinito, destro e sinistro
2. Definizione di limiti
3. Proprietà dei limiti
4. Forme indeterminate ( $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\frac{0}{0}$ ,  $\infty - \infty$ )
5. Limiti di funzioni razionali e irrazionali
- 6.

Derivate:

1. Definizione di derivata
2. Significato geometrico della derivata
3. Regole di derivazione con dimostrazione
4. Crescenza e decrescenza della funzione
5. Ricerca dei massimi e dei minimi

## **Programma di Fisica**

Trimestre:

Elettrostatica:

1. Forza elettrostatica
2. Definizione di campo
3. Campo elettrico
4. correlazione campo elettrico e gravitazionale
5. Potenziale
6. metodi per caricare un oggetto

Circuiti:

1. Definizione di circuito
2. concetto di differenza potenziale nei circuiti
3. corrente elettrica
4. Pila
5. resistenze (prima e seconda legge di Ohm)
6. effetto Joule
7. Collegamento in serie e in parallelo
8. ricerca delle resistenze equivalenti
9. condensatori e funzionamento
10. dipendenza della capacità dalle estensioni fisiche dell'oggetto



Magnetismo:

1. Campo magnetico e la sua struttura
2. utilità del campo magnetico in diversi ambiti (geologia, campo magnetico terrestre come protezione dalle attività solari)
3. concetto di flusso del campo magnetico con introduzione all'equazione di Maxwell e del campo elettrico

## ALLEGATO N. 2

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME (6 maggio 2024)

#### ITALIANO

##### TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

##### Gabriele d'Annunzio

##### A mezzodi

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

A mezzodi scopersi tra le canne  
del Motrone<sup>a</sup> argiglioso<sup>2</sup> l'aspra<sup>3</sup> ninfa

nericiglia<sup>4</sup>, sorella di Siringa<sup>5</sup>.

L'ebbi su' miei ginocchi di silvano<sup>6</sup>;

5 e nella sua saliva amarulenta<sup>7</sup>  
assaporai l'origano e la menta.

Per entro al rombo della nostra ardenza<sup>8</sup>  
udimmo crepitar sopra le canne

pioggia d'agosto calda come sangue.

10 Fremere udimmo nelle arsicce<sup>9</sup> crete

le mille bocche<sup>10</sup> della nostra sete<sup>11</sup>.

1. **Motrone:** torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta.
2. **argilloso:** *argilloso, pieno d'argilla.*
3. **aspra:** *selvaggia.*
4. **nericiglia:** *dalle ciglia nere.*
5. **Siringa:** la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.
6. **silvano:** *abitante dei boschi.*
7. **amarulenta:** *amarognola.*
8. **ardenza:** *passione ardente.*
9. **arsicce:** *secche, aride.*
10. **le mille bocche:** *i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli *enjambements*? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.
3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?
4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

### Interpretazione

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te noti.

### TIPOLOGIA A

#### Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

#### **Italo Svevo, L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)**

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi<sup>2</sup> che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole<sup>3</sup> era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché<sup>4</sup> li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalò e non Ercole<sup>5</sup>.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del

mio amore infelice<sup>6</sup>, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare<sup>7</sup> le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni<sup>8</sup>.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si muovono nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai<sup>9</sup> e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero<sup>10</sup> a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi movo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

**1. gruccia:** stampella.

**2. reumatismi:** malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.

**3. alle ore piccole:** a notte fonda.

**4. Dacché:** da quando.

**5. Tantalo e non Ercole:** entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

**6. del mio amore infelice:** Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

**7. trapelare:** *trasparire.*

**8. lesioni:** *ferite.*

**9. Trasecolai:** *mi sorpresi molto.*

**10. si ledessero:** *si danneggiassero.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?

2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.

3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore»?

4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.

5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

### **Interpretazione**

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

### **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

Ambito storico

**Angelo d'Orsi**

**La Storia di fronte ai fatti**

*Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.*

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista<sup>1</sup> essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: “che cos'è propriamente un fatto storico?”. Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti relevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza<sup>2</sup> che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza<sup>3</sup>.

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla “Revue de Synthèse Historique”, dallo storico della filosofia ed etnologo<sup>4</sup> francese Lucien Lévy-Bruhl. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realità dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al

paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

**1. tradizione positivista:** il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.

**2. fenomeni di credenza:** tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

**3. latenza:** in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

**4. etnologo:** chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

**5. Lévy-Bruhl:** studioso francese (Parigi, 1857-1939).

## Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.

2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un “fatto storico”?

3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?

4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?

5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

## Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i

regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

### **Ambito letterario e sociale**

#### **Giuseppe Pontiggia**

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia 1, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito 2, e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco 3, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è subordinato agli

interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".
2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

### **Produzione**

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### **PRIMA PROVA TIPOLOGIA C**

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

### **ARGOMENTO Quando la fotografia diventa racconto**

La fotografia possiede un eccezionale potere comunicativo e la forza di suscitare emozioni potenti come il dolore, la gioia, lo sgomento, la paura. Non solo, qualcosa di ancor più straordinario risiede nella sua capacità di raccontare una storia: la fotografia

cioè diventa immagine-racconto, attraverso la quale è possibile richiamare eventi o persone che restano nella memoria privata e collettiva.

Descrivi e commenta una o più fotografie che, a tuo parere, hanno il potere di raccontare, fissandolo in un'istantanea, un fatto che rappresenta il senso del nostro tempo. Puoi anche fare riferimento a realtà significative osservate di persona che avresti voluto fissare per sempre con un obiettivo fotografico

### PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

### ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE prova di Italiano

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	Lacunosa	Parziale	Accettabile	Soddisfacente	Puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>						...../60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Carente	Parziale	Sufficiente	Appropriato	Totale	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Limitata	Incerta	Sufficiente	Adeguate	Piena	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Modesta	Frammentaria	Sufficiente	Puntuale	Ricca e originale	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Minima	Parziale	Sufficiente	Valida	Completa	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>						...../40
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						...../100

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	Lacunosa	Parziale	Accettabile	Soddisfacente	Puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI						...../60
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Lacunosa	Frammentaria	Sufficiente	Puntuale	Completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Carenti	Parziali	Sufficienti	Valide	Piene	
	2-7	8-11	12	13-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Modesta	Incerta	Sufficiente	Soddisfacente	Solida e originale	
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI						...../40
PUNTEGGIO TOTALE						...../100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

Punti	10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	Voto
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	.....
Base 20																					

#### TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Approssimative	Incerte	Essenziali	Appropriate	Solide e pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	Carenti	Imprecise	Lineari	Organiche	Elevate	
Correttezza di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	Lacunosa	Parziale	Accettabile	Soddisfacente	Puntuale e precisa	
Padronanza lessicale	Povera e generica	Insicura	Adeguate	Buona	Ricca e sicura	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Modesta	Generica	Pertinente	Notevole	Originale e approfondita	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla	Limitata	Apprezzabile	Valida	Ampia e personale	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI</b>						...../60
<b>INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)</b>	<b>1-3</b>	<b>4-5</b>	<b>6</b>	<b>7-8</b>	<b>9-10</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Carente	Parziale	Sufficiente	Puntuale	Completa	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Modeste	Mediocri	Sufficienti	Valide	Ricche e originali	
	<b>2-7</b>	<b>8-11</b>	<b>12</b>	<b>13-16</b>	<b>17-20</b>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lacunoso	Incerto	Sufficiente	Sicuro	Elevato	
<b>PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI</b>						...../40
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						...../100

Tabella di conversione dal punteggio al voto

10	11-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	Voto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	-----

### ALLEGATO N. 3

#### SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME (14 maggio 2024)

#### SCIENZE UMANE

ALLEGATO

SIMULAZIONE

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: La psicopedagogia

Prima parte

La psicopedagogia, studiando i meccanismi psicologici connessi all'apprendimento, si propone di riflettere sui contenuti e sui metodi della didattica, al fine di ottenere una maggiore efficacia del processo educativo.

Il primo documento, tratto da La cultura dell'educazione di Bruner, sottolinea l'importanza di una scuola che costruisca l'identità personale, sviluppando la collaborazione e praticando la reciprocità culturale. Il secondo brano, tratto dall'opera di Gardner Sapere per comprendere, illustra la necessità che la scuola sviluppi approcci nuovi e creativi al fine di formare individui capaci di comprendere, affrontare e migliorare il mondo in cui vivono. Illustra brevemente il contenuto dei brani e la loro attualità, evidenziando l'importanza dell'apporto della psicologia al mondo della scuola.

### DOCUMENTO 1

Penso che nelle nostre società in trasformazione le scuole e le scuole materne siano chiamate a svolgere funzioni nuove. Questo comporta la costruzione di culture scolastiche che operino come comunità interattive, impegnate a risolvere i problemi in collaborazione con quanti contribuiscono al processo educativo. Questi gruppi non rappresentano solo un luogo di istruzione, ma anche un centro di costruzione dell'identità personale e di collaborazione. Dobbiamo far sì che le scuole diventino un luogo dove viene praticata (e non semplicemente proclamata) la reciprocità culturale, il che comporta una maggiore consapevolezza da parte dei bambini di quello che fanno, come lo fanno e perché.

L'equilibrio fra individualità ed efficacia del gruppo viene elaborato all'interno della cultura del gruppo; lo stesso vale per l'equilibrio fra le identità etniche o razziali e il senso della comunità più vasta di cui fanno parte. E siccome all'interno di queste culture scolastiche improntate al reciproco apprendimento si produce spontaneamente una divisione del lavoro, l'equilibrio fra l'esigenza di coltivare i talenti innati e quella di offrire a tutti l'opportunità di progredire viene espresso dal gruppo in una forma più umanistica: "da ciascuno secondo le sue capacità". In una cultura scolastica di questo tipo (simile a quella che ho cercato di delineare brevemente) la naturale predisposizione per una certa attività comporta fra l'altro il dovere di aiutare gli altri a svolgerla al meglio.

J. Bruner, La cultura dell'educazione, Feltrinelli 1997, p. 95

## DOCUMENTO 2

In questo mio excursus sulla storia dell'educazione ho posto in evidenza sia le costanti che hanno caratterizzato l'educazione nei secoli sia le variabili che promettono di dominare il panorama educativo degli anni a venire. Considerati nel loro insieme, questi fattori costituiscono una sfida per ogni educatore. Da un lato, egli deve scegliere il modo migliore per trasmettere ruoli, valori, alfabeti e discipline considerati desiderabili, nonché senso del Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema vero, del bello e del bene nella varietà delle loro sfumature. Dall'altro deve conoscere i fattori di cambiamento presenti nel mondo – siano essi scientifici, tecnologici, politici, economici, sociali, culturali e personali – e reagire a essi. Deve, infine, prestare orecchio ai messaggi lanciati dal mondo accademico e situare di conseguenza il proprio lavoro nel quadro del discorsi del postmodernismo e del multiculturalismo. E ciò perché, anche ammesso (come si dice) che tutti questi discorsi siano auto-contraddittori, un insegnante non può ignorare la ricaduta educativa delle posizioni più corrosive insite in queste stimolanti visioni del mondo. In precedenza ho osservato che la scuola è un'istituzione conservatrice e che tale conservatorismo non è necessariamente un male. In ordine alla trasmissione dei valori e alla padronanza di certi sistemi notazionali e di certe discipline, anzi, un approccio conservatore appare desiderabile. Tuttavia l'esplosione del sapere e il continuo mutare della mappa delle discipline esigono che si riservi un'attenzione rinnovata e seria alla definizione del curriculum. Inoltre, se vogliamo preparare i giovani alla gamma di ruoli in rapida trasformazione che essi possono aspettarsi di assumere nella società di domani, dobbiamo mettere a punto approcci nuovi e creativi.

H. Gardner, Sapere per comprendere, Feltrinelli 1999, p. 58

Seconda parte

Sviluppa due tra i seguenti quesiti.

1. Qual è il valore dell'educazione nella teoria dello sviluppo psico-sociale di Erickson?
2. Quali sono i molteplici aspetti della concezione dinamica dell'intelligenza di Gardner e qual è il ruolo della scuola in relazione a essi?

3. Come si delinea il programma pedagogico di Bruner? In quali punti si articola?

4. In che modo la psicanalisi freudiana ha influenzato anche le pratiche educative, modificando l'immagine dell'uomo e dell'infanzia?

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
Scienze umane**

Candidato      Classe      Data

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti	Punti assegnati
Conoscere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</li> </ul>	gravemente insufficiente	1	
			2	
		insufficiente	3	
		<b>sufficiente</b>	<b>4</b>	
		discreto	5	
		buono	6	
		ottimo-eccellente	7	
Comprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</li> </ul>	Comprensione inadeguata	1	
		parziale	2	
		<b>sufficiente essenziale</b>	<b>3</b>	
		discreta	4	
		pienamente adeguata	5	
Interpretare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</li> </ul>	gravemente insufficiente	1	
			1,5	
		insufficiente	2	
		<b>sufficiente</b>	<b>2,5</b>	
		discreto	3	
		buono	3,5	
		ottimo	4	
Argomentare'	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</li> </ul>	gravemente insufficiente	1	
			1,5	
		insufficiente	2	
		<b>sufficiente</b>	<b>2,5</b>	
		discreto	3	
		buono	3,5	
		ottimo	4	

	Totale (in ventesimi)	
In decimi	<b>VOTO</b>	